

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2441}

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEL

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Modifica all'articolo 48 della Costituzione in materia di attribuzione del diritto di elettorato attivo nelle elezioni regionali e degli enti locali ai cittadini che hanno compiuto il sedicesimo anno di età

Presentata il 9 giugno 2014

ONOREVOLI DEPUTATI ! — Il dibattito sull'attribuzione del diritto di voto ai sedicenni non è certo nuovo e già nel settembre 2012 il Parlamento europeo ha emesso una dichiarazione favorevole a tale estensione — oggi circoscritta all'Austria, ad alcune isole della Corona britannica e alcuni territori della Norvegia, della Germania e della Svizzera — a tutti i Paesi dell'Unione europea.

Dunque, con la presente proposta di legge costituzionale intendiamo dare un contributo affinché l'Italia sia la prossima nazione a istituzionalizzare il voto per i giovanissimi.

Riconoscere ai sedicenni il diritto di voto nelle elezioni amministrative e regio-

nali significa prendere consapevolezza dei grandi cambiamenti che hanno riguardato la nostra società negli ultimi decenni. Significa essere consapevoli del fatto che oggi la cultura media è più elevata grazie alla scolarizzazione di massa e che è molto più facile informarsi e farsi un'opinione e dunque maturare più in fretta ed essere in grado di dare un contributo attivo alla società in termini di partecipazione e di decisionalità.

Nello stesso tempo, questa proposta di legge costituzionale rappresenta il tentativo di dare una risposta alla disaffezione dalla politica, di iniettare nel dibattito socio-politico nuove sensibilità e di aprirsi a diversi modi di intendere la realtà, per

combattere la profonda incertezza che caratterizza il nostro oggi attraverso nuovi e differenti approcci.

Insomma, soprattutto in un momento così incerto, il nostro Paese ha bisogno di investire sui suoi ragazzi, di dare loro mezzi e prospettive, ma anche la possibilità di contare veramente dove si decide a chi affidare il futuro della propria comunità.

La scelta di responsabilizzare le giovani generazioni, poi, potrebbe rivelarsi una carta vincente anche dal punto di vista civico, inducendo a un maggiore interesse per l'insegnamento dell'educazione civica nei programmi scolastici, che ancora oggi continuano a relegare questa materia nel

novero delle nozioni poco interessanti utili solo per gli addetti ai lavori.

Anche in questo senso la presente proposta di legge costituzionale rappresenta un'opportunità in più per i giovanissimi, dando loro l'occasione concreta di collaborare a costruire una società sempre più a misura di tutti, che li veda protagonisti attivi della vita democratica in quanto custodi di un tesoro prezioso: speranza e fiducia nel futuro.

Nello specifico, la proposta di legge costituzionale si compone di un solo articolo che modifica l'articolo 48 della Costituzione, prevedendo che per le elezioni amministrative e regionali sia sufficiente il compimento di sedici anni di età.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE
D'INIZIATIVA REGIONALE

ART. 1.

1. Il primo comma dell'articolo 48, della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età, fatto salvo quanto disposto dal presente comma. Per l'elezione degli organi delle regioni e degli enti locali, sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno compiuto il sedicesimo anno di età ».

€ 1,00



17PDL0022810